



Werner Waas

Lingue: Tedesco (Madrelingua); Italiano con accento tedesco; Inglese (fluente).

Esperienze professionali:

Televisione:

2023 - "Imma Tataranni 3 ", regia Francesco Amato

2020 - "Questo è un uomo" regia Marco Turco

"Il tempo dei giganti" (protagonista) regia Davide Barletti/Lorenzo Conte

2007 - "Rino Gaetano" (ruolo Hanno), regia Marco Turco

Cinema:

2020 - "Il fronte interno" (ruolo Il Chimico) regia Guido Acampa

2019 - "Faust Sonnengesang IV" (ruolo Mephisto), regia Werner Fritsch 2019

2013 - "Il pasticcere" (ruolo Lo Svabo), regia Luigi Sardiello

Helianto srl

Sede operativa: via Monte Santo 16-00195 Roma

Sede legale: via delle Vigne Nuove 36b- 00139 Roma

Email: info@almanagement.it www.almanagement.it

Mobile: +39 339 8921997



Cortometraggi:

2022 - "Coming soon" (ruolo Karl Marx) regia Iacopo Fulgi, Marsiglia

2020 - "L'Elemosina" (cortometraggio, ruolo Il Cane) regia Gianni de Blasi

Teatro:

Attore/Regista:

2022 - "Weissagung", Peter Handke (Berlino)

2021 - "Über die Dörfer", Peter Handke (Berlino)

2020 - "Antigone", Sofocle/Hölderlin/Sinisi (Berlino)

"Parla, Clitemnestra!", Lea Barletti (Udine/Todi)

2019 - "Natura morta con attori", Fabrizio Sinisi (Berlino)

"Ashes to Ashes", Lea Barletti (Berlino)

"Arkadia", Herbert Achternbusch (Monaco/Berlino)

2018 - "Monologo della buona madre", Lea Barletti (Lecce)

2017 - "Kaspar", Peter Handke, (Berlino)

2016 - "Il ringhio della via lattea", Bonn Park (Roma)

2014 - "Tristezza&Malinconia", Bonn Park (Roma)

2012 - "Autodiffamazione/Selbstbezichtigung", Handke (Roma/Berlino)

Da regista:

Hamletmaschine di Heiner Müller, Erlangen 1984

Commedia senza titolo di F.G. Lorca, Erlangen 1985



Das Herz auf der Zunge da Andreas Gryphius, Ulm 1987
Sardanapal di Lord Byron, Berlino 1988
Kolik di Rainald Goetz, Berlino 1989
„Quelli che restano“ di Paolo Musio, (1992 Roma)
“Uomo=Uomo”, Bertolt Brecht, (1994, Roma)
“L’Affaire Ubu”, Alfred Jarry, (1995, Roma)
“La Rana”, Herbert Achternbusch, (1995, Roma)
“La morte di Danton”, Georg Büchner, (1996, Roma)
“Passati Cinque Anni”, F.G.Lorca, (1996, Roma)
“Nord”, da testi di Heiner Müller, (1996, Roma)
“L’Ultimo Ospite”, Herbert Achternbusch, (1997, Brescia)
“Paria”, August Strindberg, (1997, Torino/Roma)
“Love’s Labour’s Lost”, W. Shakespeare, (1998, Roma)
“Truculentus”, M.T.Plautus, (1998, Roma)
“Sovrappeso, insignificante:Informe”, W.Schwab, (1999,Roma)Video
“Nihil”/“OCE”, G.Cervo/R.Schimmelpfennig, (1999,Viterbo)
“Il dio Kurt”, Alberto Moravia, (2000, Roma)Video
“L’Addio”, Elfriede Jelinek, (2001, Roma)
“Il Firmamento”, Antonio Moresco, (2001, Roma)
“Amore Mio Infinito”, Aldo Nove, (2002, Milano)
“Dialogo”, Natalia Ginzburg, (2003, Roma)
“Materiali per una tragedia tedesca”, Antonio Tarantino, (2004, Napoli)
“Dulce Est”, Herbert Achternbusch, (2005, Lecce)
“Il mistero nel mezzo di una vita ordinaria”, Don De Lillo, (2005, Lecce)
“Drammi di principessa I-III”, Elfriede Jelinek, (2005, Roma) Audio
“Jackie”, Elfriede Jelinek, (2005, Cividale)
“Bocca di cowboy”, Sam Shepard, (2006, Roma)
“Renata”, Paolo Musio, (2007, Roma) Video
“Tra un’ora e dodici minuti”, Lars Norén, (2008, Lecce)
“W L’Anarchia”, Rainer Werner Fassbinder, (2009, Lecce) Video
“Trattato di pace”, Antonio Tarantino, (2010, Bari)
“Il quartiere delle fate”, Magda Barile, (2011, Lecce)
“Kaspar”, Peter Handke, (2014, Roma) Video
“Materialien für eine deutsche Tragödie”, Antonio Tarantino, (2015, Berlin)

Bio :

(Regista, Attore)

Nasce nel 1963 a Niederalteich nella regione della Bassa Baviera come terzo di cinque figli di una coppia di insegnanti. Frequenta il liceo del suo paesino e dopo la maturità inizia gli studi di letteratura tedesca e scienza del teatro all’università di Erlangen. Nel 1986 interrompe gli studi e lascia la Germania in direzione Roma. Da lì parte un intenso lavoro nel campo teatrale italiano. All’inizio come assistente di registi quali Massimo Castri,



Giancarlo Cobelli, Carlo Cecchi, Sandro Sequi e.a., poi, a partire dal 1992, con il proprio gruppo Quellercherestano. Dal 1992 fino al 2005 crea con Quellercherestano più di 20 spettacoli in teatri privati e pubblici, nei maggiori festival, ma anche in spazi inconsueti come bar, cantine, centrali di partito, mercati o in strada. Dal 1998 – 2001, dirige il settore prosa di Magliano Sabina Teatro, con Quellercherestano è cofondatore di Area06, un'associazione fra le maggiori compagnie indipendenti dell'area romana. Con Quellercherestano produce spettacoli per il Teatro di Roma, il Teatro stabile di Brescia, il Teatro stabile di Napoli e molti altri. Nel 2006 si trasferisce a Monaco di Baviera prima di approdare nel 2007 a Lecce. A Lecce dirige per cinque anni, insieme a Lea Barletti, il settore teatro delle Manifatture Knos. Insieme fondano un festival/laboratorio, il „K-Now!“, creano il premio di drammaturgia, „Il centro del discorso“, e danno vita ad una nuova compagnia, Induma Teatro, con la quale producono numerosi spettacoli. Dal 2007 Waas comincia a lavorare sempre di più anche come attore. Nel 2009 ha inizio una lunga

collaborazione con la compagnia Tony Clifton Circus con la quale realizza una serie di performance di strada che girano per tutta l'Europa. Nel 2011 recita il Fatzer in „Getting Lost Fatzer del Teatro Stabile di Torino, prodotto insieme alla Volksbühne di Berlino, e lo si vede in film come „Il pasticcere“ di Luigi Sardiello. Nel 2012 si trasferisce a Berlino dove fonda la compagnia Barletti/Waas e comincia a collaborare con l'associazione ItzBerlin e.V. per il progetto europeo FabulaMundi - Playwriting Europe, con il performer Martin Clausen ed altri. In collaborazione con il Theaterdiscounter, teatro indipendente di Berlino, produce numerosi spettacoli, spesso bilingui, con i quali gira in Germania e in Italia. Nel 2018 inizia una collaborazione con lo scrittore e cineasta Werner Fritsch con il quale gira in Nepal le riprese per il IV episodio del suo film monumentale „Faust Sonnengesang“. Nel 2020 recita in quattro opere cinematografiche, „L'Elemosina“ di Gianni de Blasi (accanto a Iaia Forte), „Il fronte interno“ di Guido Acampa, „Il tempo dei giganti“ di Davide Barletti e Lorenzo Conte e in „Questo è un uomo“ di Marco Turco (come coprotagonista di Thomas Trabacchi). Come attore partecipa nel 2021 allo spettacolo di Giovanni Ortoleva per la Biennale di Venezia „I rifiuti la città e la morte“ di Rainer Werner Fassbinder e „Solaris“ di David Greig per la regia di Andrea de Rosa. All'attività di regista e attore e nel campo della promozione della drammaturgia contemporanea europea Waas affianca negli ultimi anni anche quella di traduttore. Waas è sposato dal 2005 con l'attrice e scrittrice Lea Barletti, ha due figli e risiede attualmente a Berlino.

formazione attore musical, a cura di G. Marangella